

SALERNO

La task-force

Controlli a tappeto sull'abusivismo artigianale: segnalati alla Cna territoriale 40 casi in due mesi

Iniziativa promossa in sinergia con la sede dell'Agenzia delle Entrate di Salerno: acconciatori ed estetisti finiti nel mirino, evasori denunciati dai colleghi 'regolari'

Salerno. Artigiani regolari contro concorrenti sleali che esercitano la professione in maniera abusiva (soprattutto gente che lavora presso le proprie abitazioni). Sono state 40 le segnalazioni pervenute all'apposita casella di posta elettronica creata dalla associazione provinciale di Salerno della Cna (Confederazione Nazionale Artigianato) per raccogliere le "denunce" anomine da parte dei piccoli imprenditori che hanno deciso di dare il loro contributo concreto alla lotta contro l'abusivismo nel settore dell'artigianato. La raccolta di segnalazioni dà seguito all'attivazione della task force, realizzata in sinergia con Guardia di Finanza e Agenzia delle Entrate. "Siamo grati per questi primi segnali in particolar modo verso l'Agenzia dell'entrate. Questo ci incoraggia ad andare avanti ed avere maggiore fiducia anche se sappiamo che è un lavoro difficile e che richiede impegno di uomini e risorse - ha aggiunto Paolo Quaranta, direttore provin-



Artigianali irregolari, nel riquadro il presidente Cna Casola

ciale della Cna - ma ora abbiamo un risposta da dare ai tanti imprenditori che scoraggiati dalla crisi ed in preda alla disperazione, arrivano a pensare di lasciare le attività regolari e di continuare a lavorare in modo abusivo". In poco più di due mesi sono state 40 le

segnalazioni pervenute di cui ben 23, estremamente dettagliate, riguardavano acconciatori e l'indirizzo presso il quale esercitavano l'attività abusivamente, altre 8 segnalazioni erano, invece, relative ad anonimi acconciatori, altre sette ad estetiste. Tra gli abusivi,

molti dei quali usano anche i più attuali canali di comunicazione per farsi promozione come facebook anche impiantisti, antennisti, idraulici e muratori. Il 60% delle segnalazioni, però, è costituito dagli acconciatori. Negli uffici di via delle Finanze a Salerno, come assicurato dal funzionario del settore Area persone Fisiche dell'Agenzia delle Entrate, **Armando Spatola**, sono in corso in queste ore serrati controlli anche incrociando diversi dati per dare una risposta concreta ed in difesa delle imprese regolari. "Siamo soddisfatti di questa collaborazione che permette di fare fronte comune contro il problema dell'abusivismo nel mondo dell'artigianato che nessuno vede perché queste persone non occupano piazze o lungomari, ma molto spesso si nascondono nelle case, direttamente a domicilio dei clienti - ha sottolineato **Sergio Casola**, presidente provinciale della Cna - ma provocano altrettanti rischi e danni per la nostra economia" (ma.me).



12a Lombardi: proposte da presentare entro il 5 ottobre

mentale. Del resto, il decreto prevede che le opere e gli interventi siano obbligatoriamente autorizzati entro 180 giorni dalla data del bando, con tutti i partecipanti in sede di conferenza preliminare. Il decreto impone un impegno per la riqualificazione delle città - chiusa Lombardi - e a breve anche in un con-

La novità

«Filiera bianca», esperti in mozzarella

«Filiera Bianca»: è il titolo scelto per il più vasto piano di formazione mai

collaborazione con il Consorzio di Tutela della Mozzarella di Bufala Campana

caseifici fino ai diversi fornitori. Uno degli obiettivi finali sarà la richiesta alla Regione

Artigianato

Task force anti abusivi scoperti in 40

Lotta all'abusivismo nel settore dell'artigianato: mette a segno i primi importanti frutti concreti l'attivazione della task force, voluta dalla Cna di Salerno e realizzata in sinergia con gli uomini della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Entrate. In poco più di due mesi sono state 40 le segnalazioni pervenute di cui ben 23 riguardavano acconciatori e l'indirizzo presso il quale esercitavano l'attività abusivamente e non attenendosi alle leggi vigenti in materia di igiene e sanità.



Via a ottobre Malamisura firma il protocollo

L'iniziativa

«Rotary lab» stage negli enti per i laureati

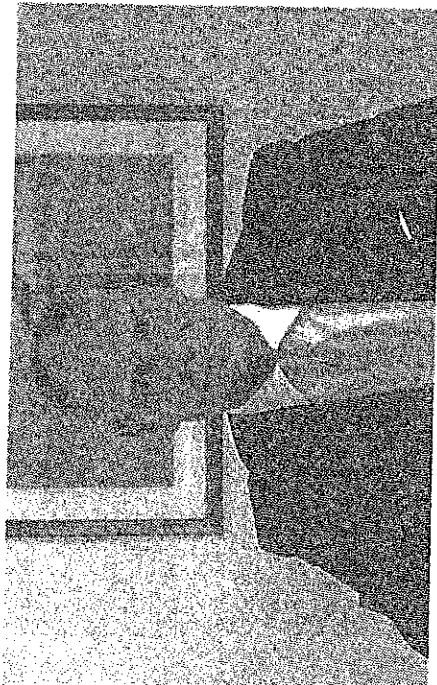
Viviana Navarra

Sette mesi per entrare in contatto con il mondo del lavoro. È questa la grande opportunità che il Rotary Club Salerno offre ai laureandi e laureati in Scienze della comunicazione, Ingegneria, Giurisprudenza ed Economia e commercio della provincia di Salerno. Dieci di loro, dal prossimo ottobre fino a maggio 2013, potranno frequentare gratuitamente uno stage, o meglio un Lab, dal nome dell'iniziativa, presso cinque enti. Nello specifico: Comune, Provincia, Camera di Commercio, Area per lo sviluppo industriale (Asi) e Confindustria Salerno.

Ieri pomeriggio nei saloni del Grand Hotel è stato stipulato il protocollo d'intesa tra l'associazione internazionale di beneficenza e gli altri partner dell'iniziativa. «È un progetto di orientamento professionale dedicato alle nuove generazioni - spiega Basilio Malamisura,

Stanati quaranta laboratori fuorilegge

L'iniziativa della Cna per combattere l'abusivismo. Record di segnalazioni per gli acconciatori



Sergio Casola

Quaranta segnalazioni di lavoratori abusivi, scovati nei mesi di luglio ed agosto. E' questo il primo bilancio della task force, voluta dalla associazione provinciale di Salerno della Cna e realizzata in sinergia con Guardia di Finanza e Agenzia delle Entrate, che ha l'obiettivo di contrastare il dilagante fenomeno dell'abusivismo nel settore dell'artigianato. Nel dettaglio, 23 segnalazioni pervenute riguardavano acconciatori e l'indirizzo presso il quale esercitavano l'attività abusiva, evadendo il fisco; altre otto segnalazioni erano, in-

vece, relative ad anonimi acconciatori, altre sette nei confronti di estetiste.

Tra gli abusivi non solo parucchieri ed estetiste, ma anche impiantisti, antennisisti, idraulici e muratori. Il 60 per cento delle segnalazioni, però, è costituito dagli acconciatori. Le segnalazioni di Pmi abusive riguardano sia la città di Salerno che la provincia. Grazie all'attivazione di un'apposita casella di posta elettronica, l'email lottabusivismo@cna-salerno.it, nella quale veniva chiesto di indicare le maggiori informazioni possibili, le im-

prese regolari hanno collaborato con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza al fine di segnalare situazioni sospette dietro le quali molto spesso si nasconde un concorrente sleale. «Siamo soddisfatti di questa collaborazione che permette di fare fronte comune contro il problema dell'abusivismo nel mondo dell'artigianato, che nessuno vede perché queste persone non occupano piazze o lungomari, ma molto spesso si nascondono nelle case, direttamente a domicilio dei clienti - ha sottolineato

Sergio Casola, presidente pro-

vinciale della Cna - ma provocano altrettanti rischi e danni per la nostra economia».

Alla raccolta di segnalazioni da parte della Cna, garantendo l'anonimato a chi effettua la "denuncia", ha fatto seguito la sollecitazione della Guardia di Finanza e Agenzia delle Entrate per stanare gli abusivi. E negli uffici di via delle Finanze a Salerno, come assicurato dal funzionario Armando Spatola, sono in corso in queste ore serrati controlli incrociando diversi dati per dare risposte concrete ed in difesa delle imprese regolari. «Ora - ha aggiunto Paolo Quaranta, direttore della Cna - abbiamo dato risposta agli imprenditori scoraggiati dalla crisi che pensano di lavorare in modo abusivo».

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

LA CITTA' 11.09.2012

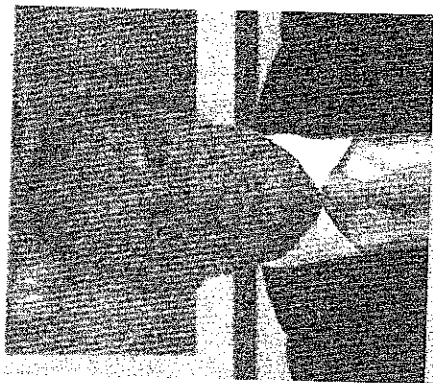
Lotta all'abusivismo, la Cna all'opera

Lotta all'abusivismo nel settore dell'artigianato: continua a lavorare con impegno, mettendo a segno i primi importanti frutti concreti, l'attivazione della task force, voluta dalla associazione provinciale di Salerno della Cna e realizzata in sinergia con Guardia di Finanza e Agenzia delle Entrate. Come promesso al termine di una serie di incontri che hanno riguardato alcuni centri della provincia di Salerno ed il comune capoluogo, durante i quali esponenti delle fiamme gialle e dell'Agenzia delle Entrate hanno incontrato gli associati della Cna per un confronto diretto, sereno ed aperto all'obiettivo congiunto di trovare soluzioni condivise per arginare il fenomeno dei lavoratori abusivi nel mondo dell'artigianato, la task force ha lavorato insieme per scoprire e fermare chi non rispetta le regole e mette a rischio la sopravvivenza delle imprese regolari. Grazie all'at-

tivazione di un'apposita casella di posta elettronica, l'email abusivismo@cnasalerno.it, nella quale veniva chiesto di indicare le maggiori informazioni possibili, le imprese regolari hanno collaborato con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza al fine di segnalare situazioni sospette dietro le quali molto spesso si nasconde un concorrente sleale. In poco più di due mesi sono state 40 le segnalazioni pervenute di cui ben 23, estremamente dettagliate, riguardavano acconciatori e l'indirizzo presso il quale esercitavano l'attività abusivamente, evadendo il fisco, ma, aspetto che spesso viene trascurato dal cliente, anche non attenendosi alle scrupolose leggi in materia di igiene e sanità che regolano e disciplinano il settore della bellezza e del benessere. Altre 8 segnalazioni erano, invece, relative ad anonimi acconciatori, altre sette ad estetiste. Tra gli abu-

sivi, molti dei quali usano anche i più attuali canali di comunicazione per farsi promozione come facebook ed altri social network, con una certa "sfrontatezza" rispetto alla loro posizione lavorativa irregolare, non solo parrucchieri ed estetiste, ma anche impiantisti, antennisti, idraulici e muratori. Il 60% delle segnalazioni, però, è costituito dagli acconciatori.

Le segnalazioni di Pmi abusive riguardano sia la città di Salerno che la provincia, a dimostrazione che il fenomeno è diffuso ed avvertito su tutto il territorio. "Siamo soddisfatti di questa collaborazione che permette di fare fronte comune contro il problema dell'abusivismo nel mondo dell'artigianato che nessuno vede perché queste persone non occupano piazze o lungomari, ma molto spesso si nascondono nelle case, direttamente a domicilio dei clien-



Sergio Casola

ti - ha sottolineato Sergio Casola, presidente provinciale della Cna - ma provocano altrettanti rischi e danni per la nostra economia".

Alla raccolta di segnalazioni da parte della Cna, garantendo l'anonimato a chi effettuava la "denuncia", ha fatto seguito la sollecitazione della Gdf e Agenzia delle Entra-

te per stanare gli abusivi. E negli uffici di via delle Finanze a Salerno, come assicurato dal funzionario del settore Area persone Fisiche dell'Agenzia delle Entrate, Armando Spatola, sono in corso in queste ore serrati controlli anche incrociando diversi dati per dare una risposta concreta ed in difesa delle imprese regolari. "Siamo grati per questi primi segnali in particolare modo verso l'Agenzia dell'Entrate. Questo ci incoraggia ad andare avanti ed avere maggiore fiducia anche se sappiamo che è un lavoro difficile e che richiede impegno di uomini e risorse - ha aggiunto Paolo Quaranta, direttore provinciale della Cna - ma ora abbiamo un risposta da dare ai tanti imprenditori che scoraggianti dalla crisi ed in preda alla disperazione, arrivano a pensare di lasciare le attività regolari e di continuare a lavorare in modo abusivo".

RONA - CRONACHE

11.09.2012

L'economia

Artigianato in piena crisi 210 imprese in meno

La Salerno che produce vive in affanno: è, secondo Unioncamere, il settore dell'artigianato che non risponde al virtuosismo del sistema produttivo. In estate la commissione provinciale dell'artigianato della Camera di Commercio di Salerno ha registrato, presso gli uffici di via Allende, ben 210 imprese artigiane in meno; 922 le iscrizioni su 1132 cessazioni. Un flusso negativo che si ripete da un po'. Dati che fanno tremare i polsi nelle associazioni di categoria che continuano a richiedere interventi per il settore, sia a livello locale che nazionale. Le motivazioni del calo sono sicuramente legate all'espressione fiscale, crisi economica, difficoltà di accesso al credito. Si cade nella morsa del sommerso, si diventa abusivi. L'elusione fiscale ormai è fin troppo rischiosa quindi si chiude bottega. L'artigianato ha costi e fatiche che non vengono più corrisposte dal mercato.

«Abbiamo chiesto più volte aiuto come associazione di categoria, a tutto il mondo politico ma non abbiamo avuto nulla», dice Sergio Casola, presidente di Cna Salerno che sottolinea a più riprese che si è giunti al terzo anno di crisi e senza nessun aiuto. «L'artigiano non ce la fa più a resistere ed è costretto a cedere la propria attività», spiega. L'altra faccia è quella della crescita dell'abusivismo e della economia sommersa. Fenomeni che vengono costantemente monitorati. «Noi lottiamo contro l'abusivismo, difendendo

chi è in regola

- continua Casola - perché gli abusivi rovinano il mercato. Machiediamo controlli più severi su di loro non su di noi». In Cna Salerno da tempo è in at-

to la campagna di lotta all'abusivismo e dall'associazione si lanciano delle proposte per aiutare gli artigiani in difficoltà. È il caso per esempio del fitto della poltrona per gli acconciatori.

L'allarme
Iscrizioni:
calo
del 20 %
mentre
cresce
Il fenomeno
degli abusivi

In casa della Confartigianato, non preoccupa tanto l'aumento delle cessazioni (che rimane irrisorio rispetto alle ventiduemila unità produttive esistenti), quanto la riduzione del volume d'affari. Il presidente provinciale Giuseppe Gallo lancia l'allarme sul calo del 20 per cento. «È questo che deve preoccuparci - chiosa - l'artigiano salernitano resiste ma non ce la fa ad andare all'estero a delocalizzare. Sarebbero queste le soluzioni al momento per uscire dalla crisi. Una crisi che è dell'intero sistema e si riflette nel settore». Le strategie di Confartigianato per superare il momento di fragilità e migliorare le performance degli artigiani, puntano sulla formazione «per qualificare le competenze dei maestri e proporre così sul mercato un prodotto sempre qualitativamente migliore. Ovviamente made in Salerno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Artigianato in crisi Meno clienti, allarme per coiffeur e manicure